



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 5 / 7 / 2013

N. <u>31</u> del Reg.	Oggetto: Conferimento R.S.U. presso la discarica di Trani. Atto di indirizzo.
Data: <u>5 / 7 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 5 del mese di luglio, alle ore 13,20
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione via d'urgenza in adunanza pubblica
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Michele Camero

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico		x
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni	x	
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea		x
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco		x
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola	x	
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo		x
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo	x	
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico		x

Totale presenti n. 25 Totale assenti n. 8

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta a firma dell'Assessore all'Ambiente Prof. Giuseppe De Simone, iscritta al punto 2 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Conferimento RSU presso la discarica di Trani . Atto di indirizzo."**, e depositata agli atti.

L'Assessore De Simone prende la parola e prima di dare inizio alla propria relazione, chiede al Presidente di voler invitare a rientrare in aula il Consigliere Santorsola perché ascolti quanto, in merito all'argomento, egli intende esplicitare e chiarire.

Quindi **P'Assessore** illustra all'Assemblea le motivazioni e le argomentazioni che hanno determinato la presentazione "dell'Atto di indirizzo" in esame.

Il tutto così come meglio si evince dall'allegata resocontazione dattiloscritta e parte integrante del presente verbale.

Viene dato atto che nel corso del detto intervento sono entrati in aula i Consiglieri Santorsola – Corrado e Savino, per cui i presenti passano da 25 a 28.

A questo punto si apre un ampio dibattito sull'argomento, dandosi atto che chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri: **Cognetti – Corrado - Tortosa – Avantario – Gagliardi R. – Scagliarini – Laurora F.sco e De Laurentis**; per svolgere considerazioni ed osservazioni di condivisione sulla proposta agli atti, motivare il dissenso ed anticipare anche dichiarazioni di voto. Il tutto così come meglio riportato nei singoli interventi di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che, come preannunciato nei propri interventi, si allontanano dall'aula i Consiglieri De Laurentis e Laurora Francesco; nonché il Consigliere Santorsola, per cui i presenti in aula passano da 28 a 25.

Il dibattito prosegue con gli interventi, per dichiarazioni di voto, dei Consiglieri **Di Pinto – Avantario – Cognetti – Paolillo e Laurora Tommaso**, così come meglio esplicitate nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che nel corso dei detti interventi si sono allontanati i Consiglieri Savino – Damascelli ed Avantario; per cui i presenti passano da 25 a 22.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, **il Presidente** pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Ferri – Savino – De Noia – Damascelli – Maiullari – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.22 (Riserbato – Ferrante – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Lima – Musci – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. - Paolillo – Di Pinto – Altamura – Tortosa – Gagliardi G. - Laurora T. – Cognetti)

La proposta viene dichiarata approvata all'unanimità di voti.

Quindi, il Presidente, propone e pone in votazione, per alzata di mano, di conferire al provvedimento testè approvato, la immediata eseguibilità.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.22
Assenti:	n.11 (Operamolla – Trimini – Ferri – Savino – De Noia – Damascelli – Maiullari – Avantario – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti favorevoli:	n.22 (Riserbato – Ferrante – Franzese – De Toma – Gargiuolo – Corrado – Lima – Musci – Cozzoli – Di Modugno - Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. - Paolillo – Di Pinto – Altamura – Tortosa – Gagliardi G. - Laurora T. – Cognetti)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riferisce l'Assessore all'Ambiente:

- Nel territorio del Comune di Trani, alla contrada Puro Vecchio, insiste una discarica controllata per rifiuti non pericolosi, in esercizio dal 05/01/1994. Esauriti i lotti 1° e 2°, attualmente è in esercizio il 3° lotto. La discarica è stata autorizzata dalla Regione Puglia con A.I.A. (autorizzazione integrata ambientale) rilasciata con D.D. n.597 del 24/9/2008.
- La discarica è stata originariamente realizzata per essere posta a servizio dei Comuni facenti parte del bacino BA/1 (ora BAT) ed in relazione al fabbisogno stimato dei Comuni del bacino suddetto. Tuttavia, nel tempo la discarica è stata più volte oggetto di provvedimenti d'urgenza della Regione Puglia, in relazione a varie emergenze verificatesi in altri bacini di utenza. E' necessario, infatti, ricordare che l'ultima ed ancora attuale emergenza dura da circa 1 anno, essendo iniziata il 07/ luglio 2012 e riguarda ben 2 bacini di utenza (BA/2 e BA/4) per oltre 400 tonnellate/giorno di rifiuti. In precedenza, altre emergenze sono state risolte ricorrendo alla discarica di Trani che però ha subito drastiche riduzioni di volumetrie disponibili.
- La discarica insiste su aree di proprietà comunale ed è gestita dall'AMIU – Società per azioni interamente partecipate dal socio unico Comune di Trani che esercita sull'AMIU attività di direzione e coordinamento.

Considerato che la discarica di Trani, nonostante ogni diverse dichiarazioni da parte della Regione Puglia, continua ad essere considerata tuttora la soluzione delle emergenze che sempre più si verificano in ambito regionale, si ritiene che il Consiglio Comunale debba esprimere con "atto di indirizzo" la propria volontà in ordine alla disponibilità del Comune di Trani a consentire che la discarica di Trani venga utilizzata dalla Regione Puglia per fronteggiare le situazioni di emergenza in materia di rifiuti.

Si ricorda, altresì, che la giunta Comunale con proprio atto n.69 del 21/6/2012, ha deliberato di esprimere parere negativo alla (poi emessa) ordinanza del Presidente della Regione Puglia che ha risolto l'emergenza rifiuti dei bacini BA/2 e BA/4.

Poiché tale emergenza potrebbe ulteriormente proseguire ed interessare anche altre aree e bacini, è opportuno che il Consiglio Comunale esprima il proprio parere al riguardo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione dell'Assessore all'Ambiente;

Vista la pianificazione regionale in materia di rifiuti;

Visto il D.Lgs 152/2006 (testo unico in materia ambientale);

Vista l'attuale dotazione impiantistica regionale;

Udito gli interventi dell'Assessore al ramo e dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con i risultati delle votazioni così come innanzi accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) **di esprimere** parere negativo all'utilizzo della discarica di Trani per la soluzione di ulteriori emergenze in materia di rifiuti in Puglia;
- 2) **di incaricare** il Sindaco di notificare tale volontà alla Regione Puglia ed alle altre Autorità competenti.
- 3) **Di dichiarare**, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art.136, dl D.Lgs n.267/2000.

AP/ad

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

2. Conferimento RSU presso la discarica di Trani. Atto di indirizzo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Si passa al successivo punto all'ordine del giorno, il numero due: Conferimento Rifiuti Solidi Urbani presso la discarica di Trani, Atto di indirizzo.

E' relatore l'Assessore De Simone che ha facoltà di intervento. La postazione è la numero 9. Prego Assessore.

ASSESSORE GIUSEPPE DE SIMONE

Chiedo scusa, se il Presidente mi consente, a me non è consentito ma a lui si, di invitare il consigliere Santorsola a entrare al di là delle motivazioni che ha dato, giustificabili, poi potrà uscire quando sarà chiamato a votare. Perché ciò che dirò...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa, Assessore, io non ho la facoltà di coartare la volontà altrui.

ASSESSORE GIUSEPPE DE SIMONE

Se lei non ha la facoltà lo dica, ma sa perché io l'ho detto? Eh, caro Presidente si vede che tu proteggi molto, è perché l'amico Santorsola sa già, lui più di tutti sarà chiamato a rispondere di questa delibera.(squillo di cellulare) Fatemi spegnere perché c'è sempre il cretino di turno che gli piace divertirsi a telefonare.

Allora perché io ho detto, ho pregato il Presidente di invitare? Perché questa proposta di delibera deve vedere partecipare attivamente tutti i presenti ma maggiormente dare un contributo di idee di parti perché questo non è un atto di indirizzo soltanto, è una volontà dell'amministrazione.

Allora, vediamo un po' di fare la storia e tu c'eri caro collega: noi, quando ci siamo insediati (voci poco udibili) no, sarà lungo perché me lo consente il regolamento, quando ci siamo insediati c'erano tanti problemi ma 2 erano quelli che, comunque, ci rivenivano dal passato, non erano stati risolti ma ci vedevano coinvolti sia amministrativamente che penalmente. Era il problema della discarica e il problema del depuratore. Del depuratore io ho sempre detto a tutti venite in assessorato e vi farò vedere le carte. Laurora Francesco, le carte sono tonnellate, qui scriviamo e stiamo tenendo, grazie alla presenza e collaborazione della procura, ecco la battuta di qualcuno, che c'è stato un cronoprogramma, abbiamo individuato soggetti e somme. Chiuso questo, e io spero che veniate in assessorato o dagli uffici a documentare, andiamo alla proposta di oggi.

Il 12 giugno l'amministrazione s'è insediata a livello giuntale. Mi è stato riferito dagli uffici che c'erano due problematiche, discarica e depuratore. Depuratore ho già parlato. Sul problema della discarica io mi sono interessato perché a Trani, come tutti sapevamo, specialmente Laurora, ma credo anche gli altri colleghi, a eccezione dei nuovi entrati, sapevano già che, a Trani, venivano, grazie ad una ordinanza presidenziale, conferiti nella discarica di Trani i rifiuti di altri comuni ma, peggio ancora, di altri bacini BA2, BA4, Bitritto, Bitetto. Allora mi sono fatto carico di entrare nel merito, anche se ero a conoscenza, e con l'AMIU abbiamo fatto una strategia, ci siamo immediatamente rivolti all'assessorato pur non essendo stati convocati, ci

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

hanno detto che sarebbe arrivata una lettera di convocazione da parte dell'ufficio dell'assessorato all'igiene e all'ecologia a firma di qualcuno.

Quando io ho percepito che la vecchia ordinanza sarebbe stata rinnovata e reiterata, immediatamente ho pregato il sindaco, e devo ringraziare il sindaco e la giunta, di unirci e di decidere, con delibera di giunta comunale 21 giugno 2012 numero 69, premesso che c'erano state diverse ordinanze del presidente della regione nella persona dell'onorevole Nichi Vendola e dell'assessorato regionale nella figura e nella persona dell'ex giudice PM Nicastro Lorenzo e del dirigente del servizio ecologia dott. Giovanni Campobasso, noi subito abbiamo adottato questa delibera e abbiamo espresso parere negativo all'eventuale ordinanza. Quindi già sapevamo che sarebbe stata questa ordinanza emessa. Ci siamo opposti e abbiamo detto: Cari politici regionali, noi ci opponiamo per 2 motivi: prima di tutto perché non c'è più un'emergenza, qui l'emergenza è da anni, allora non è più emergenza. Secondo, voi ci volete conferire un numero di quintali di rifiuti non trattati del tutto, arrecando un danno ambientale. Quando abbiamo notificato a Bari questa delibera ci è giunto immediatamente l'assessorato, e se sbaglio qui il Sindaco o la giunta mi deve assolutamente controbattere, siamo stati convocati.

Vi dico le date: 19 giugno, 26 giugno, 29 giugno, 12 settembre, 15 settembre. Perché intorno ad un tavolo in cui era seduto sia la parte tecnica, nelle persone dell'ingegnere, sia la parte politica nella persona dell'assessore regionale delegato dal presidente e anche la Provincia, la ASL e la BAT e l'ARPA, siamo addivenuti ad una decisione: che la discarica di Trani non poteva più contenere o ricevere rifiuti. Non perché era del tutto piena ma perché andando avanti con l'emergenza la discarica di Trani, che aveva una potenzialità di 30 anni, sarebbe stata occupata dai rifiuti di altri comuni nel giro di pochi anni.

Allora quando tra galantuomini ci si dà la mano e si dice "assessore, sindaci, sindaci, assessori e dirigenti, noi vi promettiamo che risolveremo il problema dell'emergenza" e il problema dell'emergenza era dovuta a 2 grossi bacini, Conversano e Giovinazzo noi che facevamo, non facevamo un passo indietro e questa delibera l'abbiamo sospesa. Abbiamo detto "se è ancora un'emergenza e voi ci promettete che risolverete questi problemi noi - chiaramente parere negativo e contrario - ma noi seguiremo tutte le strade che la legge ci consente".

La strada amministrativa è la strada penale. Amministrativa perché l'ordinanza non è motivata, a parere di chi vi parla e anche delle persone più illustri di me, e anche su una strada penale perché il contenimento in discarica è vietato dalla legge, anche se il ministro Brambilla ha detto che era possibile a determinate condizioni.

Bene, dopo un anno - e noi abbiamo scritto, abbiamo riscritto per quelle 700 mila euro che ci hanno dato per la differenziata, sembrava che ci hanno dato miliardi dalla regione, come se la differenziata costa appena appena 700.000, andate a vedere quello che sta accadendo ad Andria - dopo tante reiterazioni io sono stato convocato recentemente perché ci volevano appiappare ancora una reiterazione dell'ordinanza, quella con la quale i bacini BA2 e BA4 potevano conferire i rifiuti a Trani.

Beh, caro collega Santorsola, tu che sei tranese, puoi accettare queste reiterazioni su requisiti fasulli? Come se uno dice "mi sto prendendo la laurea, fammi vincere il concorso". Allora io ti do la possibilità di prenderti la laurea però, mi consenti? Questa laurea quant'altri anni te la devi tenere?

Allora non è più rispetto, qui sono venuti meno i patti, questo mi ha fatto andare in bestia, a me,

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

alla giunta e anche a voi. Non c'è più emergenza, basta.

Allora oggi voi, insieme a noi, siamo chiamati a dire alla regione basta.

Se Conversano, la discarica di Conversano ha problematiche ambientali e ci sono stati anche arresti - sapete cosa ha detto un tecnico esperto in ambiente? Ha detto che per far funzionare la discarica di Conversano ci vogliono minimo 3-4 anni.

Apro una parentesi: l'assessore, Presidente Nichi Vendola ha tentato anche di darci il conferimento dei rifiuti di quelli che andavano a Conversano. Cioè qui doveva diventare una pattumiera veramente. Ci siamo opposti, almeno su questo fatto, a seguito delle mie minacce, Nichi Vendola ha smistato i rifiuti dalle altre parti.

Beh, e Giovinazzo, che si dice? Conversano è fra 3-4 anni, a Giovinazzo una ditta, non faccio nome, sta costruendo una seconda discarica, o ampliando o altre cose. Lo scorso anno ebbi a dire "assessore regionale, non è che qui ci venite a dire che i tempi, mancano i soldi?" "No no no, andrà in funzione". Passato un anno e non è entrato ancora in funzione.

Beh, allora scusatemi, ma voi di sinistra insieme a noi non ci dobbiamo coalizzare, non per fare minacce, ma di dire alla regione esprimiamo un parere negativo all'ordinanza che è stata messa affrettatamente senza pareri dell'ARPA e dell'ASL? Me la prendo io la responsabilità, sono stati chiesti dopo dell'ordinanza e ricevuti dopo l'ordinanza. Ma voi siete tranesi? Volete il bene della città? Noi vogliamo il bene della città? Bene, oggi deve uscire, l'assessorato comunale vi propone di dire alla regione "Noi non vogliamo i rifiuti degli altri bacini". E' evidente che qualora la regione, e finora non lo ha fatto, fino a stamattina era a conoscenza che c'era un consiglio comunale dove c'è da parlare di queste questioni, se la regione dovesse aprire il tavolo tecnico politico di cui noi avevamo chiesto precedentemente sospendendo tutte le azioni di qualsiasi genere, amministrativa e penale, è evidente che questa forte delibera abbia sortito qualcosa, ci avrà dato qualche risultato positivo, ma va detto a chiare lettere come ha fatto in altri tempi la destra, quando alla regione vi era la destra, basta ad essere considerata Trani la Cenerentola.

Apro la prima parentesi: ma io devo dire che grazie alla magistratura che qualcosa per l'ospedale si è ottenuto, perché se la procura non avesse detto a qualcuno tu fai e poi vengo io a contattarti, o anche sul depuratore dove qualcuno deve ringraziare perché ha visto che l'amministrazione si è mossa e la procura ha fatto più di quello che poteva, ma ha notato che c'è una volontà all'unisono di risolvere il problema, dopo 10 anni che non si è mai fatto un futuro io credo che non vorrei percorrere quest'altra strada perché è una strada che poi ti porta a odii, rancori.

Apro una breve parentesi: l'acquedotto, alcuni che l'acquedotto ce l'hanno perché guarda caso è stato messo sotto inchiesta perché scaricavano i fanghi, perché adesso una società che è una società house della regione è stata cassata e sono passati alla regione, allora io dico l'acquedotto che alcuni funzionari non hanno capito che le situazioni sono di emergenza ambientale e li fa legge (incomprensibile per interruzione del presidente del consiglio) oltre il rinvio a giudizio, oltre alle altre cose.

Allora io, caro Laurora, anche tu sei chiamato a dare un tuo parere, se tu condividi le ordinanze o non le condividi.

Io da parte mia ho fatto questa proposta, la maggioranza aspetto che dia un segnale, l'opposizione credo che, solo questa volta, su una problematica di vasto interesse che interessa tutta la città dovrebbe dare il suo contributo di idee e anche di fatti. Grazie.

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Assessore.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 21, Cognetti.

Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO COGNETTI

Grazie Presidente.

Io credo che alcuni problemi importanti che riguardano la città non debbano avere colore politico e sono convinto che la discussione odierna del consiglio comunale, relativa all'annoso problema dei rifiuti, debba chiedere quindi un'indagine conoscitiva per approfondire in primo luogo quale impatto ambientale negativo potrebbe provocare sulla salute dei cittadini il conferimento di oltre 400 tonnellate giornaliere di rifiuti nella discarica di Trani e, soprattutto, quali controlli vengono effettuati sulla reale composizione degli stessi e da chi vengono eseguiti.

Inoltre è doverosa e importante chiederci quale autonomia e durata potrà avere la discarica ad un ritmo così elevato, diversamente prima che raggiunga il livello massimo di riempimento poiché quando ciò accadrà avremmo problemi seri e saremo noi a dover cercare soluzioni alternative tutt'altro che facili.

Siamo molto preoccupati per l'atteggiamento della regione Puglia che, trincerandosi ancora una volta dietro l'emergenza dei rifiuti, dirotta nella discarica di Trani i circa 8 milioni di tonnellate di rifiuti entro la fine dell'anno e facente capo a 18 comuni e ad altri due bacini.

Riteniamo profondamente ingiusto subire l'ulteriore utilizzo di un'emergenza che, in virtù della sua durata, non possiamo più reputare tale ma che invece ci sembra voglia giustificare la mancanza di volontà politica nel ricercare soluzioni diverse e opportune anche in altri territori.

Crediamo di non poter più accettare supinamente simili scelte, per cui dobbiamo opporci e rifiutare questo abuso che intende perpetuare ancora una volta nei confronti della nostra città. E' doveroso ricordare e richiedere all'amministrazione comunale di esprimere altrettanta sollecitudine a dimostrare concretamente la volontà politica per consentire a Trani l'avvio della raccolta differenziata e la possibilità di creare una piattaforma per il trattamento, il riciclo del recupero dei rifiuti solidi urbani: carta, vetro, plastica, eccetera, in grado di contribuire al risanamento ambientale, all'incremento dell'occupazione, del recupero dell'economia che potrebbe essere utilizzata per ridurre la TARSU e alleviare la pressione fiscale sui cittadini. A tal proposito si propone di inoltrare richiesta formale alla Regione Puglia di un tavolo tecnico che esamini ed approfondisca tutte le problematiche inerenti all'emergenza rifiuti e che insieme e di comune accordo si trovino le soluzioni più opportune.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 41, Corrado.

Prego.

CONSIGLIERE GIUSEPPE CORRADO

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri.

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

Assessore De Simone le faccio i miei complimenti su quest'ordine del giorno. Cioè sulla volontà di portare all'ordine del giorno, oggi, questo atto di indirizzo per rafforzare quello che sarà il tavolo istituzionale su cui ci dovremo andare a confrontare.

Lei si ricorderà che questa è una battaglia che il sottoscritto, il nostro partito, anche nella scorsa amministrazione, da anni ha sempre fatto anche nei confronti della regione, cioè aveva individuato, ha individuato e purtroppo credo che individuerà anche nel prossimo futuro la nostra città come la discarica di Puglia.

Per me oggi, per noi oggi è troppo facile sparare a zero contro la gestione di questi ormai otto anni di amministrazione della Regione Puglia guida centro-sinistra. Non è mai stato fatto un piano di rifiuti serio, soltanto oggi, nel 2013, è stato presentato alle forze di maggioranza e alle forze che governano la Regione una bozza di piano straordinario dei rifiuti.

Abbiamo vissuto in questi otto anni con la presenza di un commissario straordinario di rifiuti, che ha fatto il bello e il cattivo tempo, e che ha utilizzato Trani esclusivamente come discarica di Puglia, ci ha penalizzati in tutto e per tutto non soltanto sul conferimento di rifiuti ma anche quando si è trattato, come ATO, di andare a discutere di quello che erano gli impianti, voglio ricordare che, nonostante personalmente non ero d'accordo sul piano fatto dall'ATO, dal presidente Giorgino mentre noi eravamo in campagna elettorale, ma comunque fu l'unico ATO a presentare un piano di rifiuti che è stato, come al solito, poi cestinato come tutte le cose che questa regione, questo governo regionale sta facendo. Non voglio ricordare il famoso termovalorizzatore che ormai è fuori tempo massimo perché le tecnologie sono ormai migliorate, grazie a Dio, che producono impatto zero anche nella gestione dei rifiuti.

Quindi ben venga questo ordine del giorno per rafforzare al meglio, ringrazio anche il consigliere Cognetti per il suo intervento perché qui è in gioco la salute dell'intero territorio. Noi abbiamo la fortuna, e questo voglio dirlo con forza, e questo lo abbiamo ribadito sempre nel corso di questi anni che, nonostante le 1000 difficoltà economiche comunque la gestione della discarica, è una gestione discarica pubblica, in tutti questi anni, a differenza di discariche private, non abbiamo mai avuto problemi, diciamo, nella messa in sicurezza di tale discarica. Io ho avuto l'onore in passato, anni fa, di far parte del consiglio di amministrazione: se la legge prevedeva una coibentazione di 5 millimetri l'AMIU lo mette da 20 per tutelare maggiormente il nostro territorio. Ma le discariche non sono la soluzione del ciclo dei rifiuti. Ci aspettiamo dalla Regione Puglia un vero piano dei rifiuti perché, concordo con lei, oggi si deve andare tutto sommato verso quella proposta di Rifiuti Zero, ma nel senso più ampio del termine. Dicevo poco prima nel mio intervento preliminare che sarà importante, caro Assessore, anche quello, insieme al Sindaco, di studiare un piano dei rifiuti, visto che abbiamo la fortuna oggi che l'ATO si sta ricostituendo e quindi siamo all'anno zero, quello che il piano dei rifiuti in questo ambito territoriale sia all'avanguardia, che consenta di ridurre al minimo l'impatto dei rifiuti in discarica e che si possa consentire, anche con impianti di ultima generazione, io non prediligo una scelta rispetto ad un'altra, oggi ci sono impianti di trattamenti di rifiuti di cogenerazione, anaerobici, aerobici, quello che vogliamo, quello che saranno gli impianti a maggior tutela per l'intero territorio, non soltanto della nostra città di Trani.

Quindi la invito, Assessore, insieme al Sindaco, a provvedere su questa strada. Non so cosa porterà perché purtroppo sappiamo bene lo stato dell'arte senza la discarica di Puglia probabilmente la situazione dei rifiuti in Puglia sarebbe peggio di quella che è oggi in Campania,

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

o che è stata in Campania.

Al di là di questo indirizzo io la invito, invito lei e il Sindaco, a partorire immediatamente un tavolo di concertazione con tutte le forze politiche per il futuro di AMIU e soprattutto il circuito integrato dei rifiuti, per poi poterlo avere, come bene ha fatto questo ordine del giorno, andare sul tavolo dell'ATO e avere un'idea ben precisa della nostra proposta come città di Trani a 360° su quello che deve essere il ciclo dei rifiuti integrato in questa provincia. E la invito a fortemente a spingere, so che è in corso di aggiudicazione alla gara per quei famosi fondi regionali partoriti dall'altra amministrazione ma che lei ha riuscito a rimpinguare con le casse portando ad oltre 784 mila euro che una buona parte, 500 e passa sono per i mezzi, e solo 200 e tot saranno per l'avvio della raccolta differenziata porta a porta. Questo progetto deve partire al più presto perché è già un primo segnale importante, che noi daremo, ma l'invito che faccio, e chiudo Presidente, è quello di far partire immediatamente quello che è un tavolo di concertazione innanzi tutto delle forze politiche che sono rappresentate in Consiglio Comunale, con le aziende Amiu, con chi oggi lavora in quel settore per poter poi andare al tavolo dell'ATO, e quindi anche dell'ARO, che ci riguarda più da vicino, e avere un'idea chiara su quello che è il completo ciclo dei rifiuti perché l'impatto zero dei rifiuti oggi è possibile ma va integrato in un sistema molto più ampio.
Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 26, Tortosa.

Prego.

CONSIGLIERE GIUSEPPE TORTOSA

Grazie Presidente,

Intanto devo fare i complimenti all'Assessore sempre chiaro nella sua esposizione, quindi anche se ci fosse stato Maiullari, il nostro capogruppo, sicuramente avrebbe anche lui detto questo.

Come si fa a dire di no su questo suo provvedimento, sul suo impegno davanti ai rifiuti che, vogliamo ricordare, sono 400 tonnellate al giorno e quello che ci risulta, insomma, come forma peggiore è che si sviluppi questa diossina che liberandosi nell'aria, purtroppo inodore, arrivi a noi cittadini non soltanto ai cittadini tranesi ma anche ai cittadini dei paesi limitrofi.

Quindi davanti a questa cosa così grave noi dell'UDC, anche se ci fosse stato Bartolo Maiullari, avrebbe sicuramente votato, vedo che il Sindaco sorride, va bene, grazie Assessore.

Quindi voteremo a favore del suo provvedimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 12, Avantario.

Prego.

CONSIGLIERE CARLO AVANTARIO

Anch'io esprimo la mia contrarietà a che a Trani si conferiscano rifiuti di altri bacini però ecco io rifiuto, scusate il gioco di parole, l'idea della discarica in se per cui il fatto che la discarica si

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

possa riempire prima con il conferimento o si possa riempire dopo, se conferiamo i nostri rifiuti, credo non ci debba appassionare, accontentare perché la discarica è una ferita aperta che rimane aperta anche dopo la chiusura per oltre vent'anni per tutte le problematiche. Per chi è addetto al lavoro sa che cosa vuol dire, per il post esercizio. Allora la delibera la approviamo ma credo che in queste situazioni bisogna sostenere quanto proposto dall'assessore per i contenuti e, direi, anche per la passione con cui ha comunicato questa nostra difficoltà.
Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 45, Gagliardi Riccardo .
Prego.

CONSIGLIERE RICCARDO GAGLIARDI

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, signor Sindaco.

Criticare la politica dei rifiuti della regione Puglia è come sparare sulla Croce Rossa.

Una politica assolutamente fallimentare. Basta dire che ci troviamo ancora in emergenza rifiuti dopo, saranno otto anni di gestione del centro-sinistra la regione Puglia, senza aver peraltro mai voluto organizzare un'idea: la raccolta differenziata. La giunta precedente un'idea ce l'aveva, condivisibile non condivisibile, la questione dei termovalorizzatori di cui Trani è stata protagonista, oggi molto probabilmente superata, siamo perfettamente d'accordo, però c'era una politica qui la politica non c'è. La politica è quella della raccolta differenziata ma non ci sono soldi, non ci sono finanziamenti, non c'è una organizzazione che vada in questa direzione. Siamo tutti contrari alla discarica. Guardate l'abbiamo detto in tempi non sospetti che la discarica inquina molto più di altri strumenti, come lo stesso termovalorizzatore. E' veramente una ferita aperta, Consigliere, sono perfettamente d'accordo, ma è una ferita, come dire, il cui taglio ce l'abbiamo soltanto noi qui a Trani, almeno su questo territorio, e quando francamente noi abbiamo realizzato questa struttura l'abbiamo fatto con un principio che era quello della gestione pubblica che ci garantiva. A me come cittadino di Trani comunque io mi sentivo più garantito perché sapevo che la raccolta veniva fatta da una struttura pubblica che era l'AMIU e che la gestione della discarica era fatta da una struttura pubblica che era sempre l'AMIU.

Qui ci stanno conferendo rifiuti dall'esterno di cui non so chi fa la raccolta, perché è la raccolta, guardate, sono quasi tutti privati quelli che lo fanno è addirittura di aree territoriali su cui stiamo parlando della DANECO che viene qui a scaricarli, chi sono? Sono privati. Che cosa ci conferiscono? Qualcuno prima l'ha detto, se non sbaglio il consigliere Cognetti, ma noi facciamo un controllo a tappeto?

E' difficilissimo, quindi qua c'è veramente un pericolo per la nostra salute per un processo di inquinamento che sicuramente è altissimo per la nostra città.

Noi non siamo contrari alla questione dei Rifiuti Zero e condivido, devo dire, le preoccupazioni di chi sta sponsorizzando questo processo. Secondo me, però, con sistemi sbagliati che giustamente noi non abbiamo nessun potere decisionale, non siamo noi che possiamo decidere quale può essere l'indirizzo su questo settore.

Io credo che una pressione forte, invece, andava fatta da parte di queste organizzazioni sulla

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

regione Puglia, non sul comune di Trani e sul consigliere che arriva al consiglio comunale e si vede recapitato un sacchetto di immondizia e voglio capire che chi l'ha preso, adesso, lo va a mettere nel cassonetto non lo lascia in consiglio comunale, vi prego, altrimenti oppure se si restituisce e se lo portano loro. Peraltro è un controsenso, Rifiuti Zero e poi sviluppiamo altri rifiuti, peraltro credo anche che la le buste non sono neanche riciclabili. Voglio dire, è un'aberrazione, ma non voglio fare polemica perché nella sostanza io penso che qua siamo tutti d'accordo sui Rifiuti Zero, per cui, Assessore, noi saremo sicuramente favorevoli però noi interpretiamo questa delibera ovviamente non come un'imposizione perché noi abbiamo le capacità e le prerogative ma come un indirizzo, come una protesta perché più di questo non possiamo fare. Ed è una protesta doppia, Assessore, perché effettivamente, mi sono un po' documentato, noi non solo prendiamo questi rifiuti dall'esterno ma li prendevamo, fino a poco tempo fa, a € 25 a tonnellata dalla DANECO e a € 38 a tonnellata dall'AMIU Bari, cioè neanche i costi riuscivamo a coprire. Questo che significa? Che non solo prendevamo i rifiuti ma ci rimettevamo. E chi ci rimetteva? La Città di Trani.

Veramente ci siamo stancati. Comunque il nostro voto, per la Puglia Prima di Tutto, sarà favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 39, Scagliarini.

Prego.

CONSIGLIERE MICHELE SCAGLIARINI

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri.

Noi, come quarta commissione consiliare, che appunto si occupa di ambiente abbiamo discusso di questa delibera ma avevamo deciso di non esprimere il parere ma di riservarci di esprimerlo in consiglio comunale anche per poter meglio ascoltare la relazione dell'Assessore sempre chiara, puntuale e precisa.

Ora chiaramente, dopo aver ascoltato la relazione dell'Assessore, parlo per me, non posso che esprimere parere favorevole. E' chiaro che tale delibera non può in alcuna maniera impedire alla regione di fare quello che ritiene più opportuno perché sappiamo bene che la Regione, in materia, ha ampi e pieni poteri però un segnale in qualche maniera bisogna cercare di darlo. Questo può essere un segnale però bisogna cercare di mettere in atto tutti gli strumenti per far capire alla Regione che noi non siamo il cassonetto della Puglia, non siamo il luogo dove raccogliere i rifiuti perché purtroppo più e più volte abbiamo visto come la Regione forse perché la parte politica che governa questa città, la società diversa potere che governa la Regione tiene sempre in poca considerazione il Comune di Trani.

L'abbiamo visto per la vicenda dell'ospedale, lo vediamo continuamente per la vicenda dei rifiuti, lo abbiamo visto qualche anno addietro quando, per non perdere i finanziamenti della Comunità Europea, si era deciso di fare notti bianche in tutti i capoluoghi della Puglia, l'unico capoluogo che era stato messo da parte era quello di Trani.

Tutti questi indizi costituiscono una prova e quindi è importante dare un segnale chiaro e forte. Condivido quanto diceva poc'anzi il Consigliere Gagliardi sulla questione delle associazioni che

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

premono giustamente anche sulla città di Trani e sul Consiglio comunale, sui consiglieri, però sembra un po' ridicolo, sembra un po' fuorviante, il fatto che nel momento in cui si parla di Rifiuti Zero la Regione che forse, politicamente, è più riconducibile a quelle associazioni decide di fare tutt'altro a Trani. Quindi bisognerebbe cercare di fare fronte comune, lasciare da parte quelle che sono a volte le differenze politiche quelle che sono ideologie, per capire che Trani vuole sicuramente rispetto da parte della Regione.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Ha chiesto di intervenire il consigliere col numero 15, Laurora Francesco.

Prego.

CONSIGLIERE FRANCESCO LAURORA

Grazie Presidente.

Beh, i Rifiuti Zero dovrebbe servire per dare un "la" al Parlamento di affrontare queste problematiche.

In ogni caso, Consigliere Gagliardi, io sono convinto che lei la raccolta differenziata la fa e che usi una busta biodegradabile, visto e considerato che ci hanno dato, e io sono convinto di questo.

Caro assessore, la Regione dapprima ci ha tolto l'ospedale, reparto di ginecologia, adesso e, quindi governo Fitto, adesso il governo Vendola pare che voglia coprirci di rifiuti.

Ora noi, chiaramente, siamo contrari a che la città, la discarica di Trani venga, diciamo, sia destinataria dei rifiuti di altre città, tuttavia l'ordine del giorno che venite oggi a proporre è tardivo. E quindi ci sembra un po' fare demagogia, di propaganda, tant'è vero che lei in una nota del 18 giugno 2013 scriveva e dichiarava "troppo facile lamentarsi ogni volta di fronte a provvedimenti già assunti mentre sarebbe il caso di essere propositivo anticipando le mosse altrui". Noi, allegata a questa proposta non abbiamo ricevuta contezza di una documentazione epistolare, email avanzata alla Regione.

Io mi domando poi su questi argomenti che lei ha trattato, del depuratore, dell'AMIU, voi dove eravate? Cioè, da 10 anni a questa parte chi amministra questa città?

La questione del depuratore, tanto per divagare, è stato mai controllata da quest'amministrazione, caro Assessore?

Cioè noi adesso veniamo e andiamo a dire grazie alla Procura della Repubblica per aver messo qualche pepe, qualche avvisaglia agli amministratori di questa città e diciamo meno male. E quando dal 2003 si andava ad adeguare il depuratore e poi non lo si è adeguato più, la condotta e quant'altro, vuoi dove eravate?

Quindi si viene a fare demagogia, propaganda politica e quant'altro.

Ora lei stesso ci ha ricordato, ha scritto nella proposta, che con atto giuntale del giugno 2012 questa amministrazione esprimeva parere sfavorevole a che la Regione andasse ad autorizzare questi due bacini, a sversare e conferire i rifiuti nella nostra discarica.

Quindi io mi domando, oggi come oggi, che valore avrebbe un altro parere negativo?

Ricordo un consigliere comunale della maggioranza che invitò tutti ad andare vicino alla

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

discarica e mettersi davanti agli automezzi che conferivano. Non so se l'ha fatto e quante persone sono andate assieme.

Ora la Regione che cosa fa? La Regione si appella, diciamo, ricorre al principio di solidarietà, c'è qualcuno, qualche bacino che ha bisogno e quindi individua la discarica di Trani.

Ora è chiaro che noi dovremmo, e per questo dovremmo indire un Consiglio Comunale monotematico per farci rendicontare dai dirigenti, dall'amministratore dell'AMIU, la capacità di recepimento dei rifiuti dalla nostra discarica, a che livello sta? Non sappiamo. E si poteva dire e comunicare alla Regione che la nostra capacità ormai è ridotta ai minimi termini? Non lo sappiamo se avete rendicontato la Regione, o forse state pensando, diciamo, ad un ampliamento di questa discarica? Tra l'altro bisognerebbe anche accertare i fondi post esercizio dapprima gestiti dall'AMIU e poi, se non erro, dall'ATO che fine hanno fatto anche per il ripristino dopo l'esercizio.

La ricicleria, caro Assessore. Noi, il Comune di Trani, ha cofinanziato un progetto della Regione che è costato 4 milioni di euro per una ricicleria che ha funzionato neanche un giorno quando in pompa magna siamo andati lì per l'inaugurazione, con i caschetti gialli e quant'altro, ma il giorno dopo si è chiusa, hanno spento, ed è servita solo per assumere delle persone, andare a redigere una graduatoria, fare un concorso che noi abbiamo anche contestato e portato gli atti alla Procura della Repubblica, è un concorso farsa, a questo è servito la ricicleria e subito dopo l'amministratore dell'epoca acquista, noleggia un tritovagliatore per l'esterno a 150 o 300 mila euro.

Quindi, e quello interno? E la ricicleria che fine ha fatto? 4 milioni di euro, 8 miliardi delle vecchie lire. Voi non avete dato contezza di questo.

Ora il problema qual è, caro Consigliere Gagliardi? Voi avete, diciamo, votato in questo Consiglio Comunale il parere favorevole all'inceneritore che avrebbe convogliato immondizia a Trani. Pensiamo alla movimentazione di tutti questi mezzi. Forse, non so, l'allargamento della provinciale dovrebbe servire anche a questo. Non lo so, potrebbe. Avanziamo questa ipotesi così, assurda. Ora noi come facciamo a dire agli altri che tu vieni a sversare a conferire un rifiuto tal-qual, non sappiamo neanche che cosa. Intanto la discarica di Trani, diciamo, visto e considerato che Trani aveva le cave, visto e considerato che c'è il buco noi individuiamo Trani e facciamo la discarica pur non avendo un terreno argilloso, l'argilla non c'è a Trani, e quindi molto pericoloso. Non voglio adesso, diciamo, arrivare ai primordi di chi ha sversato, non ha sversato per cui gli effetti di quello sversamento, tumore, non tumore, a Trani ormai episodio chiuso, tanto dovremmo andare a 40, 50 metri sotto il terreno per andare a individuare, a riscoprire tutte queste porcherie che hanno sversato in questi nostri, nel nostro sottosuolo. Ora, raccolta differenziata: noi andiamo ad addebitare agli altri di non fare la raccolta differenziata, ma noi, caro Assessore, la raccolta differenziata la facciamo sì o no? Questo bando di gara che avremmo vinto, € 700.000 per l'acquisto dei mezzi per poter iniziare la raccolta differenziata che fine ha fatto? Ma voi sapete che dal 1 gennaio 2014 l'introduzione dell'ecotassa andrà a premiare i comuni virtuosi e a penalizzare quelli come Trani che è nell'ordine del 14-15%? Nonostante che questi signori che sono stati messi a casa dell'AMIU, che non sono manager, non erano e non sono manager, non sono persone che potrebbero attuare una politica ma sono segretari di partiti, parenti di consiglieri, perché è tutta (non comprensibile). Ma la necessità di questi signori da dove l'abbiamo e si intravede? L'AMIU S.p.A. non è che poi sta sul mercato. Perché che cosa

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

fa l'AMIU? Cioè l'amministratore che cosa amministra? Riesce ad andare sul mercato ad accaparrarsi altri tipi di gare, di appalti? No, sta qui, seduto. Il Comune gli da l'appalto. Gli altri comuni, grazie alla Regione, vengono a conferire qui, e l'AMIU incassa. E grazie a questi soldi chi gestisce non dico che festeggia, festeggia nel senso di favorire questa società, chi lavora e quant'altro. Quindi dovremmo prima di tutto chiederci noi, fare l'esame di coscienza. Raccolta differenziata, l'avete sbandierata ai quattro sensi, che c'entra la Regione? La Regione sta attuando il piano ma noi? Noi abbiamo una legge da rispettare. Voi in 10 anni cosa avete fatto? Ad oggi la percentuale è appena del 14% nonostante i premi che si son presi i dirigenti, gli amministratori di questa società.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere chiedo scusa, si avvii alla conclusione, grazie.

CONSIGLIERE FRANCESCO LAURORA

Quindi, caro Assessore, dobbiamo discuterne, come si vede. Noi dovremmo indire un Consiglio Comunale monotematico sulla questione dell'ARO. Il biogas, che fine ha fatto il biogas? Dopo due gare contestate - e ci sono state due sentenze dal TAR che hanno detto che le commissioni hanno giudicato, si sono sbagliati praticamente nel giudicare, noi a queste commissioni non abbiamo chiesto nessun danno - dapprima il biogas avrebbe dovuto gestirlo l'AMET, poi per accordi interni la gestione si è data, il Consiglio Comunale ha votato di darlo all'AMIU, dal 2009. 2009-2013 sono quattro anni che la città di Trani continua ad essere inquinata da questi odori, (voce fuori campo non udibile) abbiamo acceso le torce.

Ma il Comune di Trani, caro Consigliere ha perso dei soldini, chi ci rimborsa a noi? La commissione è stata additata per questo? Visto che ha sbagliato per due volte l'aggiudicazione? E i ricorsi al TAR hanno detto che la commissione aveva sbagliato quindi poiché la commissione è stata pagata, io penso che abbia delle responsabilità. Se paghi mi vai a rimborsare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere, siamo abbondantemente fuori termine.

CONSIGLIERE FRANCESCO LAURORA

Caro Presidente poiché io avrei dovuto sollevare la mozione d'ordine perché i motivi, io non li ho ravvisati i motivi di urgenza anche se non ho partecipato alla commissione dei capigruppo, ma il fatto che io non partecipo o un altro consigliere che non partecipa avendo mandato un suo rappresentante non significa che non possa, quindi poiché per me è tutto demagogico, anche perché la questione è stata, diciamo, prorogata, va bene, mi sembra del tutto inutile pronunciarsi con un voto su questo argomento.

Per cui io preannunci di non partecipare al voto.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

Non vedo altri interventi.
Consigliere De Laurentis, prego.
Postazione numero 13.

CONSIGLIERE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie Presidente.

Sono giunti fatti nuovi durante il dibattito che mi hanno imposto di intervenire, così come prerogativa di tutti i Consiglieri Comunali l'intervento e nelle possibilità di tutti e ognuno può dire la sua anche in merito. Così come posso sicuramente assicurare il Consigliere Gagliardi che dentro c'è solo carta che farebbe bene a riciclare così come riciclare l'intera busta che sicuramente potrà essere utile per conferire rifiuti riciclati presso la ricicleria.

La busta è fatta di materiale riciclato ed è anch'essa riciclabile, non biodegradabile ma riciclabile. Noi da tanti anni ci siamo lanciati nel business dei rifiuti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa Consigliere.

Chiedo scusa, Assessori, il Consigliere De Laurentis sta parlando.

Grazie.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie Presidente.

Noi da tanti anni, nel momento in cui abbiamo avuto quella intuizione della discarica a Trani dell'AMIU, ci siamo lanciati nel business dei rifiuti e siamo probabilmente tra le più grosse aziende della zona che lavorano nei rifiuti, che fanno business del rifiuto.

È anche per questo la raccolta differenziata probabilmente, a mio modo di vedere, non parte a Trani. E' una bella discarica, lì pronta a ricevere tutti i rifiuti che produciamo, perché dobbiamo fare la raccolta differenziata? Lasciamola fare a quei poveracci che sono costretti a pagare in ragione delle tonnellate che conferiscono alla discarica.

Trani ha un contratto di servizio con l'AMIU, paga un tot forfettario, chi ce lo fa fare? Andiamoci a bere qualcosa alle manifestazioni del TIF e facciamo fare loro la raccolta differenziata. Poi non ci lamentiamo quando gli altri ci portano rifiuti perché mi sa tanto che dietro questo provvedimento c'è quasi, come dire, siamo un po' indispettiti che non ci danno una tariffa congrua. Guardate che noi qui, Assessore, noi qui facciamo business sui rifiuti dateci il prezzo giusto dei rifiuti che ci portate perché noi qui lavoriamo per i rifiuti.

Quindi piuttosto che lamentarci se ci portano rifiuti facciamoci pagare bene perché è questo l'interesse primario di Trani. L'interesse primario di Trani è fare business dei rifiuti e il provvedimento che questo consiglio comunale qualche anno fa fece approvando la scelta del termovalorizzatore a Trani andava proprio in quella direzione, fare business sui rifiuti. Quindi, gli altri finanziano, gli altri si tassano per finanziare energie rinnovabili, e noi invece ci impegniamo nella gestione delle discariche e come ci impegniamo, perché quelle poche volte che l'AMIU è stata costretta a chiudere la discarica perché sequestrata l'AMIU è andata in perdita. La dimostrazione è che l'AMIU intanto si regge in piedi quando riceve i contributi degli altri comuni

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

per i rifiuti conferiti.

Nel momento in cui chiudono la discarica l'AMIU va in perdita.

Perché l'AMIU ha un certo numero di personale, e qui la polemica, se qualcuno la chiama polemica, del personale assunto dietro concorso all'AMIU e poi non adibito a servizi presso l'AMIU ma lavorano al Comune invece di lavorare all'AMIU, e non si è capito, perché poi l'AMIU deve chiudere i bilanci e questo personale deve essere pagato. E' opportuno che l'assessore invece di portarci provvedimenti urgenti di carattere demagogico, esclusivamente demagogico, nei confronti provvedimenti già adottati, ci porti i dati tecnici sulla gestione dell'AMIU.

Presidente prendo la parola dopo perché io sono stato ad ascoltarlo, l'Assessore, ma l'Assessore, evidentemente, ha altro da fare.

Grazie.

(voce del Consigliere non udibile perché senza microfono)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere, chiedo scusa. No, un attimo.

Consigliere, chiedo scusa, si rivolga alla Presidenza.

Non ho capito, rinuncia all'intervento?

CONSIGLIERE DOMENICO DE LAURENTIS

(voce del Consigliere non udibile perché senza microfono) *Il Consigliere dichiara di rinunciare al voto, non partecipandovi.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Allora, non vedo altri interventi.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 51, Di Pinto.

Però, prenotatevi.

(voci di sottofondo confuse e poco udibili)

Chiedo scusa, Assessore, ha chiesto di parlare il Consigliere Di Pinto.

Allora prego, prego.

CONSIGLIERE NICOLA DI PINTO

Grazie Presidente, buongiorno, signor Segretario, Vicesindaco, Assessori, colleghi Consiglieri.

Questo intervento sarà molto breve e semplicemente per esprimere il parere favorevole come membro di commissione, della Quarta Commissione, in merito la proposta di deliberazione dopo aver ascoltato la relazione dell'Assessore.

Giusto una piccola integrazione a quest'intervento. Non si può, da parte nostra, non propendere verso un parere favorevole in tal senso atteso che, a prescindere dalle valutazioni che non trovano alcun tipo di riscontro in quello che è la proposta, ma sono congetture e espressioni meramente personale frutto della immaginazione, di quella che può essere una più o meno verosimile immaginazione dei colleghi che si sono avvicinati prima di me, non trova nessun riscontro in quella che è la proposta di deliberato.

Nella proposta di deliberato, semplicemente, preso atto che la regione Puglia ci vuole imporre

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

nuovamente il conferimento dei rifiuti di mezza Puglia, noi intendiamo comunicare al governo della Regione la nostra contrarietà semplicemente a questo. Poi la Regione sicuramente potrà tenerne conto o forse, molto più probabilmente, non ne terrà conto, ma noi quantomeno come Consiglio Comunale ci esprimiamo e non subiamo passivamente quelle che sono le imposizioni di un governo emergenziale, di un'emergenza che non vede la sua fine e che, stranamente, ogni qual volta che si parla di rifiuti individua Trani come punto risolutore dell'emergenza di mezza Puglia.

Per questo il mio parere, come membro di commissione, e anticipo anche la mia dichiarazioni di voto successiva sarà favorevole alla proposta di deliberazione.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Però, se schiaccia.

Consigliere lei è già intervenuto.

Allora chiedo scusa, adesso esauriamo la discussione. Per la dichiarazione di voto gliela posso ridare la parola, d'accordo? Se aspetta un minuto, un secondo solo.

Allora non ci sono più altri interventi.

Chiedo scusa, si pone in votazione il provvedimento e ha chiesto la parola il Consigliere Avantario, prego.

Numero 12

CONSIGLIERE CARLO AVANTARIO

Nonostante prima abbia espresso le mie considerazioni in merito alla delibera, visto il clima di mancanza di sensibilità e di attenzione verso i consiglieri, che vedo persiste, allora anch'io...

(confuse voci in sottofondo)

No, sono stato chiaro prima.

(discussione in aula, voci confuse in sottofondo)

(il Presidente del Consiglio Comunale Fabrizio Ferrante cerca di richiamare all'ordine le parti interessate nella discussione)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa, Assessore.

Consigliere Avantario, numero 12.

CONSIGLIERE CARLO AVANTARIO

Volevo dire che non partecipo al voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Non ci sono altri interventi, ah no, Consigliere Cognetti per le dichiarazioni di voto.

Prego.

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

CONSIGLIERE DOMENICO COGNETTI

Grazie Presidente.

Come ho dichiarato nel mio intervento poc'anzi, sono convinto che la salute dei cittadini non ha colore politico quindi al di là, diciamo, di quello che è stato, di quelle che sono state le pecche di questa amministrazione, e purtroppo ci sono state, perché come ha ben spiegato il Consigliere Laurora Francesco l'amministrazione in questo senso non ha dato grandi risposte. Comunque io mi trovo oggi a parlare di questo problema. Il problema che la regione Puglia vuole venire qui a crearci questi problemi.

Quindi il mio voto sarà favorevole ma non perché l'ha espressa l'amministrazione di centrodestra ma perché è un problema che riguarda la città, e riguarda i cittadini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Paolillo, prego, sempre per le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE GIUSEPPE PAOLILLO

Un plauso al Consigliere Cognetti.

Era questo l'atteggiamento che sinceramente questo consiglio si aspettava da tutti i componenti di questa assise stamattina, perché il provvedimento non doveva essere caratterizzato da strumentalizzazioni di sorta alcuna. Doveva essere un provvedimento fatto non da Consiglieri Comunali ma da cittadini di Trani, un provvedimento finalizzato ad evidenziare quelle che sono le emergenze della nostra città e quindi scevro da ogni tipo di polemica riguardante la vecchia amministrazione, il vecchio passato, i termovalorizzatori, la discarica, se fa più male il termovalorizzatore o se fa più male la discarica.

Doveva essere un provvedimento con il quale volevamo e vogliamo che la Regione prenda coscienza che Trani non può essere valutata come solo un utile immondezzaio, solo questo. E quindi mi aspettavo che tutti votassimo favorevolmente al di là delle connotazioni politiche.

Quindi preannuncio il mio voto favorevole.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere.

Vedo la prenotazione del Consigliere Laurora Tommaso.

Prego, numero 20.

CONSIGLIERE TOMMASO LAURORA

Grazie Presidente, Sindaco.

Io non credo che devo difendere questa parte politica perché dagli interventi è stato molto chiaro che la volontà di tutti quanti era quella di evidenziare alla Regione Puglia che Trani non doveva essere utilizzata come discarica.

La cosa che volevo rilevare, non sono io ripeto che devo portare avanti quello che dicevano i miei

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

colleghi consiglieri, è che innanzitutto il carattere d'urgenza poteva essere, visto che c'era l'urgenza, ci potevano essere date le carte un po prima anche perché erano già tutte belle e pronte. Primo.

Secondo. Sappiamo bene che la regione Puglia ha già, in un certo senso, bocciato quello che è il deliberato della nostra amministrazione già in un altro momento, però facciamo bene, io veramente per la prima volta ho condiviso una relazione fatta dall'assessore che, di fatto, è stata esaustiva e ci ha davvero fatto comprendere quello che è il problema.

Noi questo problema lo vogliamo fare nostro, voteremo sicuramente a favore di questo ma non per questo bisogna non ascoltare quello che di fatto hanno da dire gli altri Consiglieri che stanno da questa parte politica perché non pensate che non si perda tempo a leggersi le carte, cercare di portare un contributo all'amministrazione, visto che si parla di un provvedimento che non deve avere un colore politico allora è giusto anche ascoltare quello che hanno da dire altre persone, altri Consiglieri Comunali che rappresentano l'altra parte, che la vedono in altro modo, fermo restando il principio iniziale che Trani deve mandare questo preciso indirizzo alla Regione Puglia.

Sono d'accordo con l'Assessore, probabilmente non è stato colto molto questo fatto, quando dice usiamo due strade. Se sappiamo che una verrà sicuramente bocciata perché comunque lo hanno già dimostrato, giusto? Ci stava dicendovi prima che c'è un'altra strada, quella penale.

Io sarei d'accordo con lei a seguire tutte le strade perché se poi dobbiamo fare la battaglia di campanile, dire semplicemente a prescindere che siamo contrari va bene, e finisce là e poi sappiamo i risultati.

Se invece davvero abbiamo interesse dei nostri cittadini andiamo avanti, allora portiamo non so, in Consiglio Comunale, in giunta, dove volete, sottoscriviamo tutti insieme un qualcosa che ci possa consentire davvero poi di battere i pugni sul tavolo, davvero di dire ai nostri cittadini "Guardate che su determinate questioni noi non abbiamo differenze destra, sinistra, centro, abbiamo a cuore soltanto l'interesse vostro e lo stiamo dimostrando non soltanto dal punto di vista amministrativo ma anche da un punto di vista penale".

Perché poi potremmo anche aprire un altro discorso, a latere di questo come quello dell'istituzione, e so che qualcuno si sta muovendo nella ASL probabilmente alla Regione Puglia, non si sta neanche adoperando per questo, dell'istituzione di un registro per quanto riguarda anche l'elenco dei tumori, delle malattie, che nella nostra città, purtroppo, e questo verrà fuori da quando si istituirà quest'anagrafe dei tumori, verrà fuori, la nostra città purtroppo ha una serie di, questa problematica è diventata troppo evidente quindi qualcuno deve farsi carico di questo, è bene che lo faccia l'amministrazione, anche con la ASL con tutti quelli che, diciamo, collaborano a questo discorso.

Ora rimbalzare le polemiche, è stato il centro-destra, il centro-sinistra, io sono andato a vedere, onestamente neanche lo sapevo, il Comune di Conversano è governato dal centro-destra, perché il Comune di Conversano non si pone il problema di dove andare a scaricare?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Chiedo scusa Consigliere, le dichiarazioni di voto, non è un altro intervento.

Quindi mi deve dire sì o no come ha già fatto, ok?

Città di Trani

Consiglio Comunale del 05.07.2013

CONSIGLIERE TOMMASO LAURORA

E' più semplice dire, visto che interviene la Regione, non ci sono problemi la mia discarica va in esaurimento, io non faccio niente per adoperarmi tanto poi comunque interviene qualcuno che dice andiamo a buttare i rifiuti a Trani.

Non va bene questo fatto e non va bene per quello che ho detto poc'anzi, cioè non c'è bisogno di fare destra, sinistra, non mi interessa.

Sono d'accordissimo con questo segnale che dobbiamo mandare, ripeto, anche io darò il mio voto favorevole a questo provvedimento.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto quindi metto in votazione il provvedimento.

Consiglieri siamo in dichiarazione di voto.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	FAVOREVOLE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	FAVOREVOLE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	FAVOREVOLE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	ASSENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	ASSENTE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	FAVOREVOLE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	FAVOREVOLE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	FAVOREVOLE

*Città di Trani**Consiglio Comunale del 05.07.2013*

30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASSENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASSENTE

22 voti favorevoli quindi la delibera viene approvata. Si vota l'immediata esecutività della delibera per alzata di mano.

Stessa votazione del provvedimento.

Quindi questo provvedimento viene licenziato.

Si passa al punto dell'ordine del giorno numero 3.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Michele Camero

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1143 reg. pubblic.

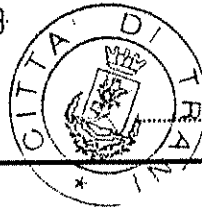
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 10 LUG. 2013 al 25 LUG 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 10 LUG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

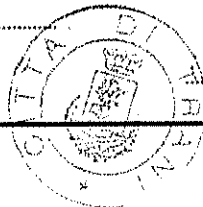


è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

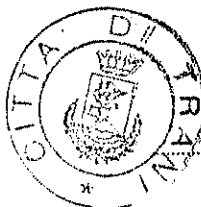
Trani, 10 LUG. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 10 LUG. 2013



Il Funzionario delegato

IL SEGRETARIO GENERALE